

Le imprese di telecomunicazioni

Anno 2004

L'Istat rende disponibili i principali risultati, relativi al 2004, della rilevazione annuale sulle imprese di telecomunicazioni. L'indagine, di tipo censuario, è articolata in due questionari: uno indirizzato alle imprese di Telefonia fissa e mobile e uno alle imprese Internet Service Provider (imprese fornitrici di accesso a Internet).

I risultati ottenuti sono stati sottoposti a controlli di qualità e integrazioni sulla base di informazioni provenienti da altre rilevazioni condotte dall'Istituto¹. Per le definizioni si rimanda al Glossario mentre gli aspetti metodologici sono illustrati brevemente nelle Note informative.

Imprese della telefonia fissa e mobile

Nel 2004 le imprese della telefonia fissa e mobile rilevate sono 44. Gli addetti sono complessivamente 90.565, cui vanno ad aggiungersi 2.473 persone titolari di contratti atipici, con un fatturato totale di 43.965 milioni di euro (Prospetto1).

Il fatturato per addetto è pari a 485 mila euro, gli investimenti totali ammontano a 7.054 milioni di euro, mentre gli investimenti per addetto a 78 mila euro.

Prospetto 1 - Dati economici strutturali delle imprese di telefonia fissa e mobile - Anno 2004
(valori assoluti, fatturato e investimenti in migliaia di euro)

CLASSI DI ADDETTI	Imprese rilevate*	Addetti	Fatturato totale	Fatturato per addetto	Investimenti materiali e immateriali	Investimenti per addetto
1-99	31	550	892.050	1.622	74.386	135
100 e oltre	13	90.015	43.072.869	479	6.979.321	78
Totale	44	90.565	43.964.919	485	7.053.707	78

*Il tasso di risposta è pari al 46,3 per cento delle imprese, ma corrisponde al 99,7 per cento in termini di addetti (vedi Note informative).

I servizi offerti dalle imprese di telefonia sono costituiti prevalentemente da linee telefoniche analogiche o digitali (le linee PSTN/ISDN). Al 31 dicembre 2004 le linee attive sono pari a circa 29 milioni (Prospetto 2); di queste, il 69,4 per cento è costituito da utenze residenziali e il restante 30,6 per cento da utenze affari.

Comunemente a tutti i servizi di telefonia, quelli PSTN/ISDN sono offerti per la quasi totalità (99,6 per cento) da imprese medio-grandi, con 100 addetti e oltre.

Istituto
nazionale
di statistica

Ufficio della comunicazione
Tel. + 39 06.4673.2243-2244

Centro di informazione statistica
Tel. + 39 06 4673.3106

Informazioni e chiarimenti
Statistiche strutturali sulle imprese
dell'industria e dei servizi
Via Tuscolana, 1776
00179 Roma

Gerolamo Giungato
Tel. + 39 06 4673.6459
e-mail: giungato@istat.it

Angelo Montani
Tel. + 39 06 4673.6293
e-mail: montani@istat.it

¹ Cfr.: Indagine sui conti economici delle imprese, anno 2004 (dati preliminari); Archivio statistico delle imprese attive ASIA, anno 2004

Prospetto 2 - Linee telefoniche principali PSTN/ISDN per classe di addetti e tipo di utenza - Anno 2004
(valori assoluti per classi di addetti e composizione percentuale per tipo di utenza)

CLASSI DI ADDETTI E TIPO DI UTENZA	Linee telefoniche principali PSTN/ISDN	
	Valori assoluti	
1-99		105.582
100 e oltre		28.852.464
Totale		28.958.046
	Composizione percentuale	
Residenziali		69,4
Affari		30,6
Totale		100,0

Al 31 dicembre 2004 la tecnologia prevalente nella telefonia è ancora quella digitale xDSL, offerta dal 50,0 per cento delle imprese per un totale di 3,9 milioni di abbonati; il 38,6 per cento delle aziende offre servizi in linea dedicata (punto-punto) ed il 20,5 per cento quelli in fibra ottica (Prospetto 3).

Le linee mobili attive sono 63,2 milioni mentre le carte telefoniche prepagate attive sono 55,7 milioni. Il numero dei clienti che fa uso della *Carrier Selection* in modalità *easy access* è 6,0 milioni mentre le linee attive con accesso in modalità *Carrier Preselection* sono 6,4 milioni. Infine, le linee UMTS sono pari a 3,7 milioni e 1 milione sono le linee di accesso in modalità ULL (*Unbundling Local Loop*) attivate al 31 dicembre 2004, in progressivo rapido allargamento dopo l'entrata in vigore della delibera 2/00/CIR dell'Autorità garante delle comunicazioni sulla liberalizzazione dell'ultimo miglio.

Prospetto 3 - Dati strutturali delle imprese di telefonia fissa e mobile per classe di addetti - Anno 2004 (valori assoluti)

CLASSI DI ADDETTI	Abbonati alle linee digitali xDSL attive al 31/12/2004	Linee mobili attive al 31/12/2004	Linee UMTS attive al 31/12/2004	Carte telefoniche prepagate attive al 31/12/2004	Clienti che fanno uso della <i>Carrier Selection</i> in modalità <i>easy access</i> nel corso del 2004	Linee attive con accesso in modalità <i>Carrier Preselection</i> nel corso del 2004	Linee attive con accesso in modalità full unbundling (accesso diretto, di tipo "fisico") al 31/12/2004
1-99	164.659	-	-	-	2.674.428	1.781.541	5.572
100 e oltre	3.744.662	63.186.023	3.674.226	55.732.790	3.290.607	4.595.196	1.026.751
Totale	3.909.321	63.186.023	3.674.226	55.732.790	5.965.035	6.376.737	1.032.323

Nel corso del 2004 il traffico telefonico su rete fissa è costituito nel 43,4 per cento dei casi da chiamate verso lo stesso distretto nazionale (abbonati aventi stesso prefisso), nel 19,1 per cento da chiamate verso altri distretti nazionali (abbonati aventi prefisso diverso) e nel 12,1 per cento da chiamate verso rete mobile; il 2,8 per cento, infine, è rappresentato dal traffico internazionale sulla rete fissa (Figura 1). Il traffico telefonico su rete mobile è costituito da chiamate verso la rete mobile dello stesso operatore nel 54,2 per cento dei casi e verso altro operatore nel 22,3 per cento. Le chiamate da mobile verso rete fissa sono pari al 18,6 per cento del traffico, mentre il traffico internazionale su rete mobile è del 2,9 per cento (Figura 2).

Figura 1 - Traffico telefonico su rete fissa per tipologia - Anno 2004
(valori percentuali)

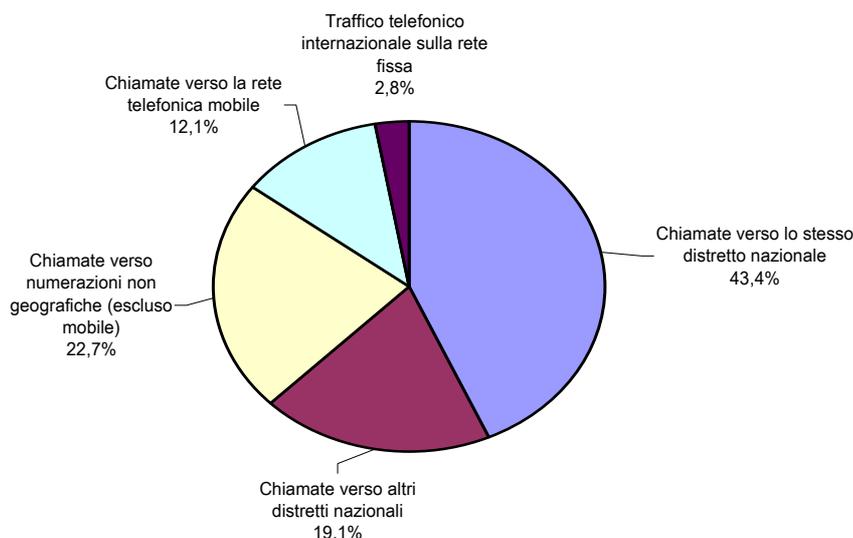
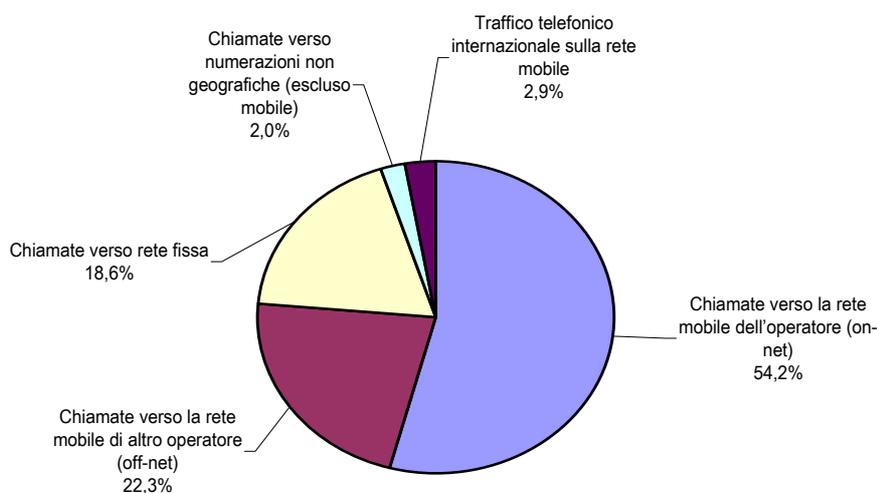


Figura 2 - Traffico telefonico su rete mobile per tipologia - Anno 2004
(valori percentuali)



I ricavi delle imprese di telefonia fissa provengono per il 19,8 per cento da attivazioni delle linee e canoni di abbonamento alla rete telefonica e per il 14,6 per cento da chiamate nazionali da fisso a mobile (Prospetto 4). Importanti voci di ricavo derivano anche da altri servizi di interconnessione e terminazione (12,9 per cento), da chiamate telefoniche distrettuali (7,2 per cento) e extra-distrettuali (5,4 per cento). Minore importanza rivestono, invece, i ricavi derivanti dall'affitto di circuiti analogici e numerici, servizi di accesso e connessione Internet xDSL e *dial-up* (collegamento alla linea telefonica con modem) e dalle chiamate a servizi di informazione e a valore aggiunto. Nella voce "Altri ricavi" (pari al 16,5 per cento del totale) confluiscono quelli derivanti da altre attività quali i servizi informatici e accessori, le reti di trasmissione, ecc.

Con riferimento alle imprese di telefonia mobile, le principali voci di ricavo derivano per il 24,7 per cento da interconnessione e terminazione, per il 20,8 per cento da chiamate telefoniche nazionali verso rete mobile di uno stesso operatore e per il 12,3 per cento da chiamate telefoniche nazionali verso rete mobile di altro operatore (Prospetto 5). Meno rilevanti sono i ricavi provenienti dalla vendita/affitto di apparati telefonici (5,1 per cento) e da canoni di abbonamento (4,7 per cento). Circa il 7 per cento dei ricavi complessivi delle imprese di telefonia mobile è attribuibile alla voce “Altri ricavi”, cioè a introiti derivanti da attività diverse dalla telefonia mobile (servizi accessori alla telefonia mobile, reti di trasmissione, servizi informatici, fornitura di accesso a Internet, ecc.).

Prospetto 4 - Ricavi delle imprese di telefonia fissa per tipologia - Anno 2004
(composizione percentuale)

TIPOLOGIE DI RICAVI	Valori percentuali
Ricavi da attivazione della linea e canoni di abbonamento alla rete telefonica	19,8
Ricavi da chiamate telefoniche distrettuali	7,2
Ricavi da chiamate telefoniche nazionali extra-distrettuali	5,4
Ricavi da chiamate telefoniche nazionali verso rete mobile	14,6
Ricavi da servizi di accesso e connessione Internet xDSL	3,4
Ricavi da servizi di accesso e connessione Internet dial-up	2,3
Ricavi da traffico internazionale	4,5
Ricavi dall'affitto di circuiti diretti analogici e numerici	4,2
Ricavi da servizi di interconnessione e terminazione	12,9
Ricavi da chiamate a servizi di informazione ed a valore aggiunto	4,7
Ricavi dalla vendita/affitto di apparati telefonici	4,5
Altri ricavi	16,5
Totale	100,0

Prospetto 5 - Ricavi delle imprese di telefonia mobile per tipologia - Anno 2004
(composizione percentuale)

TIPOLOGIE DI RICAVI	VALORI PERCENTUALI
Ricavi da canoni di abbonamento	4,7
Ricavi da chiamate telefoniche nazionali verso rete fissa	9,4
Ricavi da chiamate telefoniche nazionali verso la rete mobile di altro operatore (<i>off net</i>)	12,3
Ricavi da chiamate telefoniche nazionali verso la rete mobile dell'operatore (<i>on net</i>)	20,8
Ricavi da traffico internazionale	3,5
Ricavi da interconnessione e terminazione	24,7
Ricavi da SMS	10,2
Ricavi da chiamate a servizi di informazione ed a valore aggiunto	2,4
Ricavi dalla vendita/affitto di apparati telefonici	5,1
Altri ricavi	6,9
Totale	100,0

Internet Service Provider (ISP)

Nel 2004 sono 127 le imprese che hanno dichiarato di svolgere, in modo prevalente o secondario, attività di fornitura di accesso ad Internet (Provider), per un totale di 67.122 addetti (Prospetto 6). Il fatturato complessivo è di 23.384 milioni di euro, quasi interamente prodotto dalle imprese di maggiori dimensioni (22.475 milioni di euro di fatturato e 65.882 addetti).

Anche il comparto degli ISP, come quello della telefonia fissa e mobile, si caratterizza per una netta prevalenza numerica di imprese con meno di 100 addetti (90,6 per cento) che presentano performance

positive sia in termini di fatturato sia di investimenti per addetto. Poiché circa il 90 per cento delle imprese attive nella fornitura di accesso ad Internet svolge l'attività principale nei comparti quali la telefonia fissa e mobile, i servizi informatici, ecc., risulta piuttosto difficile isolare le caratteristiche economiche specifiche del settore. Difatti, le imprese con attività prevalente nella fornitura di connessione ad Internet sono appena 13, occupano 1.350 addetti, con un fatturato pari a 567,1 milioni di euro e investimenti per 128,2 milioni di euro.

Prospetto 6 - Dati economici strutturali delle imprese Internet Service Provider - Anno 2004

(valori assoluti, fatturato e investimenti in migliaia di euro)

CLASSI DI ADDETTI	Numero di imprese rilevate	Addetti	Fatturato totale	Fatturato per addetto	Investimenti materiali e immateriali	Investimenti per addetto
1-99	115	1.240	908.279	732	71.111	57
100 e oltre	12	65.882	22.475.405	341	3.782.624	57
Totale	127	67.122	23.383.684	348	3.853.735	57
<i>di cui</i>		Imprese rilevate con attività prevalente Internet Service Provider				
	13	1.350	567.069	420	128.237	95

I servizi di connessione offerti ad utenti finali sono costituiti da 5,3 milioni di utenze Internet gratuite e 4,6 milioni di utenze Internet a pagamento (Prospetto 7); di queste ultime, il 76,4 per cento è rappresentato da utenze residenziali e il 23,6 per cento da utenze affari. Complessivamente, la maggiore diffusione di utenze Internet (Prospetto 8) si registra in Lombardia (1,9 milioni) e nel Lazio (1,1 milioni); seguono Veneto, Emilia-Romagna e Piemonte. Dal punto di vista della modalità di trasmissione (Prospetto 9), la velocità di download più frequente è quella fino a 399 Kbit/s (con 5,6 milioni di utenze attive) ma stanno crescendo rapidamente le utenze Internet con velocità di download da 400 Kbit/s a 1,99 Mbit/s (3,9 milioni), come pure quelle superiori a 2 Mbit/s che, tuttavia, rimangono ancora limitate (447 mila). Rispetto alla velocità di upload è ancora la modalità più bassa, quella fino a 255 Kbit/s, a risultare la più frequente con 5,9 milioni di utenze. Anche in questo caso, stanno aumentando in misura consistente le modalità "più veloci" (rispettivamente 3,6 milioni le utenze con velocità di upload da 256 a 511 Kbit/s e 453 mila quelle con velocità superiore a 512 Kbit/s).

Prospetto 7 – Utenze delle imprese Internet Service Provider per tipologia di servizi di connessione offerti agli utenti finali e classe di addetti - Anno 2004 (valori assoluti)

CLASSI DI ADDETTI	Utenze Internet a pagamento risultanti attive al 31/12/2004	Utenze Internet gratuite risultanti attive al 31/12/2004	Utenze Internet complessive risultanti attive al 31/12/2004
1-99	191.587	437.788	629.375
100 e oltre	4.421.569	4.864.552	9.286.121
Totale	4.613.156	5.302.340	9.915.496

Prospetto 8 - Utenze Internet gratuite e a pagamento per regione - Anno 2004 (valori assoluti e percentuali)

REGIONI	Valori assoluti	Valori percentuali
Piemonte	700.995	7,1
Valle d'Aosta	18.024	0,2
Lombardia	1.989.307	20,1
Provincia di Trento	105.534	1,1
Provincia di Bolzano	69.708	0,7
Veneto	833.571	8,4
Friuli Venezia-Giulia	221.861	2,2
Liguria	283.211	2,9
Emilia-Romagna	815.489	8,2
Toscana	678.587	6,8
Umbria	141.698	1,4
Marche	267.299	2,7
Lazio	1.123.719	11,3
Abruzzo	185.901	1,9
Molise	38.384	0,4
Campania	720.629	7,3
Puglia	379.515	3,8
Basilicata	302.310	3,0
Calabria	159.210	1,6
Sicilia	614.364	6,2
Sardegna	266.179	2,7
ITALIA	9.915.496	100,0

Prospetto 9 – Utenze attive delle imprese Internet Service Provider per velocità di download/upload e classe di addetti - Anno 2004
(valori assoluti)

CLASSI DI ADDETTI	Velocità di download fino a 399 Kbit/s	Velocità di download da 400 Kbit/s a 1,99 Mbit/s	Velocità di download uguale o superiore a 2 Mbit/s	Velocità di upload fino a 255 Kbit/s	Velocità di upload da 256 Kbit/s a 511 Kbit/s	Velocità di upload uguale o superiore a 512 Kbit/s
1-99	558.120	68.909	2.535	567.675	58.203	3.101
100 e oltre	5.001.892	3.839.347	444.693	5.297.736	3.538.445	450.336
Totale	5.560.012	3.908.256	447.228	5.865.411	3.596.648	453.437

La gamma dei servizi offerti dalle imprese Internet Service Provider è piuttosto ampia e la loro importanza relativa è soggetta a rapide modifiche in relazione all'evolversi e al diffondersi della tecnologia. Nel 2004, i servizi maggiormente offerti sono rappresentati dalla fornitura dei servizi di posta elettronica (96,1 per cento delle imprese ISP), registrazione di dominio (93,7 per cento), hosting (89,8 per cento), vendita di prodotti software o hardware (79,5 per cento), sviluppo di pagine web (78,0 per cento), housing (77,2 per cento), network security (66,9 per cento) e soluzioni e-commerce (55,1 per cento) (Prospetto 10). La tipologia dei servizi offerti varia in relazione alla classe di ampiezza dell'impresa: le imprese con meno di 100 addetti, che sono le più numerose, ricalcano la graduatoria generale, mentre nelle aziende più grandi la vendita di prodotti software e hardware e i servizi di formazione sono le modalità offerte in prevalenza ai clienti.

Prospetto 10 - Imprese Internet Service Provider per tipologia di servizi offerti ai propri clienti - Anno 2004
(valori percentuali sul totale delle imprese)

TIPOLOGIE DEI SERVIZI	Valori percentuali
Servizio di posta elettronica	96,1
Servizi di registrazione di dominio	93,7
Servizi di hosting	89,8
Vendita prodotti software o hardware	79,5
Servizi di sviluppo di pagine Web	78,0
Servizi di housing	77,2
Servizi di network security	66,9
Soluzioni e-commerce	55,1
Servizi Wi-Fi	28,3
Servizi di formazione	27,6
Servizio di streaming audio/video via Internet	26,8
Servizi VoIP	26,0

La struttura dei ricavi delle imprese che forniscono interconnessione risente del fatto che tale fornitura rappresenta, nella maggior parte dei casi, una attività secondaria per l'impresa. Appena il 18,1 per cento dei ricavi deriva dall'attività di connessione a Internet (Prospetto 11), e sono attribuibili in prevalenza alla vendita o rivendita di hardware o software, alla vendita di servizi di housing, hosting, ed alla fornitura di servizi di accesso xDSL.

Prospetto 11 - Ricavi delle imprese Internet Service Provider per tipologia - Anno 2004
(composizione percentuale)

TIPOLOGIE DI RICAVI	Valori percentuali
Ricavi da abbonamento derivanti dalla fornitura del servizio di accesso ad Internet (canoni di abbonamento dial-up, fibra ottica, Sat, ecc. escluso xDSL)	0,6
Ricavi derivanti da cointeressenza su traffico telefonico (<i>revenue sharing</i> su numerazioni geografiche e ricavi su numerazioni 702 o 709 o simili)	2,0
Ricavi derivanti da fornitura di servizi di accesso xDSL ai soli clienti retail	4,9
Ricavi derivanti dalla vendita o rivendita di hardware o software	5,5
Ricavi derivanti dalla vendita di altri servizi (housing, hosting, creazione di pagine web, consulenze, application service provider, etc.)	5,1
Altri ricavi	81,9
Totale	100,0

Note informative

Al fine di soddisfare la crescente domanda di dati sulla società dell'informazione proveniente da utenti e istituzioni nazionali ed internazionali, come pure da Eurostat, in materia di statistiche delle comunicazioni (COINS - Communication Information Statistics), l'Istat ha predisposto un complesso sistema di indagini statistiche che si articola in diverse rilevazioni e elaborazioni, tra cui l'Indagine sulle imprese di telecomunicazioni, inserita nel Piano statistico nazionale 2004-2006 (codice IST-01176). Tale indagine si compone di due questionari distinti – Rilevazione sulle imprese della telefonia fissa e/o mobile e Rilevazione sulle imprese attive nella fornitura di accesso ad Internet (*Internet Service Provider*).

Le imprese della telefonia fissa e/o mobile sono state individuate a partire dall'Archivio statistico delle imprese attive Asia, prendendo in considerazione tutte le imprese operanti nella categoria *Gestione di reti di telecomunicazione fissa* (codice 64201 della classificazione Ateco 2002) e *Gestione di reti di telecomunicazione mobile* (codice 64202). Nella definizione dell'universo di riferimento si è tenuto presente esclusivamente il criterio dell'attività economica prevalente così come determinata dall'archivio Asia. Il questionario sulle imprese di telefonia fissa e/o mobile include alcune informazioni generali sull'impresa, sui servizi di telecomunicazione (linee telefoniche, tecnologie etc.) e sulla distribuzione dei clienti per tipologia di servizio offerto.

Per le imprese fornitrici di servizi di connessione a Internet (ISP), oltre all'archivio statistico delle imprese attive (Asia), sono state utilizzate anche le informazioni provenienti dagli archivi delle due principali associazioni di categoria, AIIP-Associazione Italiana *Internet Provider* e Assoprovider. L'integrazione dei dati dell'archivio Asia con le informazioni provenienti dalle associazioni di categoria si è resa necessaria al fine di individuare, oltre alle imprese aventi come attività economica principale la *Fornitura di accesso ad Internet (Provider)* (codice 64205 della classificazione Ateco 2002), anche quelle che svolgono come secondaria l'attività di ISP. Il questionario sulle imprese ISP è composto dalle seguenti sezioni: Informazioni generali sull'impresa (fatturato, investimenti, addetti); Servizi di connessione ad Internet di utenti finali (utenze Internet per tipologia e velocità di *download*); Altri servizi offerti dall'impresa (servizi collegati alla fornitura di connettività Internet), e Ricavi della vendita di servizi (composizione del fatturato).

L'unità di rilevazione è rappresentata dall'impresa e i dati sono stati raccolti tramite l'invio di due questionari elettronici. Successivamente, sulla base del monitoraggio dei rispondenti, sono stati effettuati tre solleciti telefonici finalizzati alla riduzione delle mancate risposte. Alcune imprese, specie di grandi dimensioni, risultano operative in entrambe le tipologie di attività oggetto di indagine; il campo di osservazione delle due indagini risulta, quindi, parzialmente sovrapposto.

La rilevazione sugli operatori di telefonia fissa e mobile è di tipo censuario. In particolare sono state contattate 95 imprese (le imprese rispondenti sono risultate 44 con un tasso di risposta pari al 46,3 per cento). Il contenuto tasso di risposta del 2004 è in buona parte attribuibile al processo di auto esclusione dalla rilevazione da parte di imprese di piccole dimensioni (meno di 5 addetti) che risultano attive in comparti diversi da quello codificato nell'archivio di riferimento impiegato per l'indagine. In termini di rilevanza economica del fenomeno, si sono ottenuti risultati molto positivi. Il tasso di copertura dei rispondenti sulla popolazione di riferimento è pari al 99,7 per cento in termini di addetti. Anche la rilevazione sugli ISP è di tipo censuario, il questionario è stato inviato a 178 imprese ed hanno risposto 127 imprese, con un tasso di risposta del 71,3 per cento ed una copertura in termini di addetti che supera il 99 per cento.

La validazione dei dati raccolti con i due questionari è avvenuta attraverso verifiche di congruità e di coerenza con i dati provenienti dall'archivio Asia 2004, dalle indagini sui conti delle imprese, anno 2004 (dati provvisori) e dai bilanci camerali. I dati riportati nella presente statistica in breve sono relativi alle sole imprese rispondenti, non essendo state effettuate delle stime statistiche per il complesso delle popolazioni di riferimento. Diverse ragioni di carattere sia statistico che economico giustificano questa scelta di presentazione dei risultati: da un punto di vista statistico, il carattere censuario delle rilevazioni, la contenuta numerosità delle popolazioni di riferimento, nonché la

difficoltà di determinare connessioni statistiche tra le variabili osservate e le variabili conosciute rendono poco efficaci le tradizionali tecniche di trattamento delle mancate risposte e di riporto all'universo; da un punto di vista economico, l'elevato grado di concentrazione che caratterizza i mercati in cui operano queste imprese rende i risultati raccolti pienamente soddisfacenti al fine di analizzare la struttura del settore.

Glossario

Addetto: la persona occupata in una unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni ecc.). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai e gli apprendisti.

Archivio statistico delle imprese attive (Asia): l'archivio delle unità statistiche di osservazione delle indagini economiche dell'Istat, creato in ottemperanza al regolamento Cee n. 2186/93 del Consiglio del 22 luglio 1993, relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri di imprese utilizzati a fini statistici e in attuazione del decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 26 febbraio 1994. Raccoglie informazioni identificative, strutturali e demografiche di tutte le imprese attive in tutti i settori di attività economica (ad eccezione delle sezioni A, B, L, P, Q e dei soggetti privati non profit) della classificazione Ateco 2002. È costruito integrando le informazioni desumibili da più fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private, e da fonti statistiche.

Attività economica: la combinazione di differenti risorse, quali impianti e materie prime, lavoro, tecniche di lavorazione, prodotti, che dà luogo alla produzione di specifici beni e/o alla prestazione di servizi.

Attività economica (classificazione della Ateco 2002): la classificazione che distingue le unità di produzione secondo l'attività svolta e finalizzata all'elaborazione di statistiche di tipo macroeconomico aventi per oggetto fenomeni che vedono la partecipazione di tali unità ai processi economici. Essa comprende 883 categorie, raggruppate in 514 classi, 224 gruppi, 62 divisioni, 17 sezioni, 16 sottosezioni.

Carrier Preselection: il sistema attraverso il quale il cliente accede automaticamente ai servizi telefonici offerti dall'impresa rispondente senza dover anteporre alla selezione del numero da chiamare il codice identificativo del gestore telefonico rispondente.

Carrier Selection in modalità easy access: la possibilità per il cliente di effettuare chiamate usando l'accesso indiretto, ossia anteponendo alla selezione del numero da chiamare il codice identificativo del gestore telefonico rispondente.

Housing: i computer-server presi in locazione oppure di proprietà del cliente sono ospitati nei locali dell'*Internet Service Provider* che li gestisce direttamente fornendo al cliente diversi servizi (alimentazione senza interruzioni, sistemi di sicurezza, rete a larga banda).

Hosting: il sito web del cliente è ospitato su un computer-server di proprietà dell'*Internet Service Provider* e ne condivide le risorse *hardware*, *software* e di banda disponibili.

Impresa: l'unità economico-giuridica organizzata esercitata professionalmente per la produzione di beni e/o la prestazione di servizi destinabili alla vendita. Gode di autonomia decisionale con particolare riguardo alle scelte produttive, di vendita e di distribuzione degli utili. Il responsabile d'impresa è rappresentato da una o più persone fisiche, organizzate in forma individuale o associata (artigiani costituiti in imprese individuali, liberi professionisti, associazioni di professionisti, cooperative di lavoro, eccetera), o da una o più persone giuridiche (società di persone, società di capitali).

Internet (International network): la più grande rete attualmente operativa che si estende fisicamente a livello mondiale ed utilizza il protocollo *TCP/IP* per connettere migliaia di reti e milioni di *computer*.

ISDN (Integrated Services Digital Network): la rete digitale a servizi integrati che consente la trasmissione di voce, dati e immagini in maniera integrata e in formato digitale attraverso il cavo telefonico, a una velocità di trasmissione superiore a quella di una linea analogica.

Linee residenziali: includono le linee principali attive utilizzate da utenti residenziali ad esclusione delle linee utilizzate per scopi commerciali, governativi o professionali o che siano utilizzate come stazioni telefoniche pubbliche.

Linee telefoniche principali attive: includono le linee attive negli ultimi 90 giorni (utilizzate almeno una volta negli ultimi 90 giorni) che collegano l'apparecchiatura terminale dell'abbonato con la rete telefonica pubblica commutata (*PSTN Public Switched Telephone Network*) con un accesso dedicato alla centrale telefonica. Questa espressione è sinonimo di "Stazione principale" o di "linea centrale diretta" (*DEL Direct Exchange Line*). Si sottintende che la linea di collegamento con la centrale telefonica può essere individuale o condivisa. Qualora l'apparecchiatura di un abbonato possieda diverse estensioni, il numero di linee principali è uguale al numero di linee che connettono l'installazione con la centrale telefonica, sia che si tratti di linee unidirezionali che bidirezionali. Normalmente le linee telefoniche principali includono le cabine telefoniche pubbliche.

Provider: il gestore, ovvero il fornitore di servizi telefonici, connettività e servizi su Internet

PSTN (Public Switched Telephone Network): la rete telefonica analogica (detta anche RTG-Rete Telefonica Generale).

Ricavi da attivazione della linea e canoni di abbonamento alla rete telefonica: includono anche i ricavi per il trasferimento o la cessazione del servizio e il ricavo dall'affitto degli apparecchi (telefoni).

Ricavi da abbonamento derivante dalla fornitura del servizio di accesso ad Internet (canoni di abbonamento dial-up, fo, Sat, ecc. escluso xDSL): i ricavi percepiti dall'Internet Service Provider per la fornitura di accesso ad Internet (ad es. gli abbonamenti) all'utente finale. Sono esclusi i ricavi da raccolta minutaria, da "revenue sharing" e da "reverse interconnection", ovvero la quota dei ricavi delle compagnie telefoniche generati dal traffico Internet (IVA esclusa).

Ricavi derivanti da cointeressenza su traffico telefonico (revenue sharing su numerazioni geografiche e ricavi su numerazioni 702 o 709 o simili, al netto dei costi di raccolta): i ricavi spettanti all'impresa ISP per l'accresciuto traffico telefonico derivante dal collegamento a *Internet* (IVA esclusa) al netto degli eventuali costi di accesso.

Ricavi derivanti da servizio di interconnessione: i pagamenti ricevuti per originare o terminare il traffico delle informazioni tra due operatori di comunicazione. Debbono essere inclusi anche i servizi ausiliari necessari a garantire e mantenere tale servizio di collegamento.

Ricavi derivanti dalla fornitura di servizi di accesso xDSL al netto di eventuali canoni per servizi wholesale di altri operatori: il compenso spettante all'ISP per la fornitura di servizi di accesso xDSL al netto di eventuali canoni di accesso per servizi *wholesale* ("all'ingrosso") di altri operatori (IVA esclusa).

Roaming: l'accordo commerciale che consente di ricevere ed effettuare chiamate con il proprio telefono cellulare e utilizzare tutti i servizi – come sms, trasmissione dati e fax – sia all'estero ove sia presente un operatore che abbia stipulato un accordo con il proprio gestore, sia a livello nazionale in caso di mancata copertura da parte del proprio gestore.

Servizi di "Network Security": i servizi specifici di sicurezza informatica o anti "spam" a tutela del cliente dell'*Internet Service Provider*.

Servizi in linea dedicata (punto-punto): i servizi forniti con circuito permanentemente attivo tra l'impresa e il cliente (ad es. collegamenti tramite CDN/CDA).

SMS (Short Message Service): il servizio che permette di inviare o ricevere messaggi di 160 caratteri tramite i telefoni cellulari che supportano questa funzione.

Soluzioni e-commerce: la fornitura di soluzioni informatiche per piattaforme di *e-commerce*, ossia software per la vendita/acquisto di beni o servizi attraverso una delle reti che utilizzano il protocollo *Internet* (*www*, *Extranet* su *Internet*, *EDI* su *Internet*, telefoni cellulari abilitati all'accesso a *Internet*) e reti che utilizzano altri protocolli (*EDI*, sistemi di telefonia interattiva).

Streaming audio/video via Internet: la tecnica per la trasmissione in modo continuo e stabile di contenuti audio e video via *Internet* che permette al *browser* di visualizzare i dati già arrivati prima che sia stato trasmesso l'intero file.

ULL (Unbundling Local Loop): la liberalizzazione dell'ultimo miglio ovvero liberalizzazione di quel tratto fisico di cavo telefonico che va dalla centrale all'apparecchio dell'utente (delibera 2/00/CIR dell'Autorità garante delle comunicazioni).

UMTS (Universal Mobile Telephone System): il sistema di telecomunicazione mobile di terza generazione (3G) che permette la trasmissione dati con velocità fino a 2Mbit/s.

Utenze affari: le utenze che svolgono attività commerciale e/o professionale. In mancanza di altre indicazioni le utenze affari possono essere identificate dalla presenza del codice di Partita IVA che l'*Internet Service Provider* utilizza per la fatturazione.

Utenze residenziali: Le utenze che non svolgono attività commerciale, professionale e non fanno parte della pubblica amministrazione.

xDSL (x Digital Subscriber Line): le tecnologie progettate per aumentare l'ampiezza di banda attraverso l'utilizzo di fili telefonici di rame. Esse comprendono:

- DLS (*Digital Subscriber Line*) con velocità di 106 Kbit/s;
- HDSL (*High Data Rate Digital Subscriber Line*) con velocità da 1,544 Mbit/s a 2,048 Mbit/s;
- SDSL (*Single Line Digital Subscriber Line*) con velocità da 1,544 Mbit/s a 2,048 Mbit/s;
- ADSL (*Asymmetric Digital Subscriber Line*) con accessi da 1,5 a 9 Mbit/s dalla centrale verso gli utenti (*downstream*) e ad 16 a 640 Kbit/s dagli utenti alla centrale (*upstream*);
- VDSL (*Very High Data Rate Digital Subscriber Line*) con velocità da 13 a 52 Mbit/s in *downstream* e da 1,5 a 2,3 Mbit/s in *upstream*.